

Interrogazione n. 107

presentata in data 2 marzo 2021

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Strada complanare di collegamento tra gli svincoli di Pesaro e Fano

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- In data 7 luglio 2006, si è tenuta la Conferenza di servizi conclusiva in merito all'intervento "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso. Tratto Cattolica-Fano";
- In quell'occasione, il rappresentante della Regione Marche ha espresso parere favorevole all'intervento richiamando le delibere regionali e in particolare la n. 583 del 15 maggio 2006 e la n. 735 del 19 giugno 2006;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 583 del 15 maggio 2006 statuisce, tra le altre cose, quanto segue: "In relazione a quanto richiesto dal Comune di Fano si chiede che sia accolta la possibilità di realizzare una bretella di collegamento tra il casello autostradale di Fano e la viabilità principale di Pesaro";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 19 giugno 2006 prescrive, tra le altre cose, quanto segue: "Si richiede alla Autostrade per l'Italia s.p.a. la predisposizione di idonea progettazione relativamente alle seguenti opere necessarie per ottimizzare il sistema viabilistico: 1. strada complanare di collegamento tra gli svincoli di Pesaro e Fano, con funzione di variante alla SS16, con utilizzo della esistente galleria autostradale di Novilara, da realizzare a seguito di Protocollo d'Intesa e successivo AP tra Ministero delle Infrastrutture, Autostrade per l'Italia, ANAS, Regione, Provincia e Comuni interessati";
- Nella stessa Conferenza di servizi, l'allora Assessore Pistelli della Regione Marche ha sottolineato il ruolo della Regione stessa con particolare riferimento al protocollo d'intesa e al successivo accordo di programma da sottoscrivere per la realizzazione delle opere complementari di viabilità regionale;
- Il rappresentante della Società Autostrade per l'Italia ha confermato la piena disponibilità ad accogliere le richieste riassunte nelle delibere della Giunta Regionale Marche n. 583 e n. 735;
- Il rappresentante del Comune di Fano si è ritenuto soddisfatto degli impegni assunti dalla Regione Marche e ha espresso parere favorevole con condizioni e prescrizioni come riportate nel modulo parere;
- Nel modulo parere allegato al verbale della Conferenza di servizi, il Comune di Fano esprime parere favorevole con le condizioni poste dalla delibera di consiglio comunale n. 135 del 14 giugno 2006, prendendo atto "dell'impegno assunto dall'Assessore Regionale Pistelli per la redazione di un protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione della bretella di collegamento Fano-Pesaro";
- La delibera del Consiglio comunale di Fano n. 135 del 14 giugno 2006 ha stabilito tra le altre cose: "di richiedere a carico di Autostrade per l'Italia e/o ANAS spa la realizzazione della bretella complanare tra il casello autostradale di Fano e la viabilità principale di Pesaro"; "di richiedere la redazione di un protocollo d'intesa con il Ministero delle

Infrastrutture, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, i Comuni di Fano e Pesaro ed ANAS Spa, nel quale si formalizzino gli impegni già assunti in via non formale dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti nel corso del 2005 per la realizzazione di una strada complanare tra casello autostradale di Fano e viabilità principale di Pesaro quale variante della SS16”; “di richiedere la successiva elaborazione di un Accordo di Programma che indichi i tempi e i modi per giungere alla realizzazione della strada complanare”; “di subordinare il parere favorevole alla variante degli strumenti urbanistici necessaria per il progetto autostradale (...) all’accoglimento delle altre richieste del presente dispositivo”;

- Il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n. 6839 del 21 dicembre 2006 ha accertato il perfezionamento del procedimento d’intesa Stato-Regione Marche concernente il progetto definitivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso. Tratto: Cattolica-Fano”, sulla base delle prescrizioni contenute nelle espressioni di parere depositate agli atti della Conferenza di servizi nelle sessioni del 19 maggio 2006, 23 giugno 2006 e 7 luglio 2006, nonché quelle riportate nelle delibere di consiglio comunale dei Comuni interessati, sulla scorta degli elaborati progettuali che, unitamente alla richiamata delibera regionale, formano parte integrante del decreto;
- Nello stesso decreto, vengono richiamate la delibera del Consiglio comunale di Fano n. 135 del 14 giugno 2006 e la piena disponibilità del rappresentante della Società Autostrade per l’Italia ad accogliere le richieste riassunte nelle delibere della Giunta Regionale Marche n. 583 e n. 735;

Premesso inoltre che:

- Tra le prescrizioni poste a carico di Autostrade per l’Italia nell’interesse del Comune di Fano per l’autorizzazione della terza corsia autostradale, rientrava anche la realizzazione di una serie di bretelle, ormai ultimate, e del nuovo svincolo di Fano Nord;
- In data 7 maggio 2015, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale negativo nei confronti del Nuovo Svincolo di Fano Nord;
- In data 28 ottobre 2016, è stata sottoscritta da Autostrade per l’Italia S.p.A., Comune di Fano, Provincia di Pesaro e Urbino e Regione Marche una convenzione relativa alle bretelle da realizzare nel territorio comunale di Fano, quali opere complementari della terza corsia autostradale;
- All’articolo 6 della convenzione si statuisce quanto segue: “Il Comune, la Provincia e la Regione danno atto che, con la realizzazione da parte di Autostrade per l’Italia delle Opere Complementari si intendono pienamente assolte da parte di Autostrade per l’Italia medesima le prescrizioni dettate nella conferenza di servizi del 07.07.2006 di cui alla premessa 2, fatto salvo quanto previsto nella premessa 20) con riferimento al nuovo svincolo di Fano Nord”;
- Come ricordato nella premessa 19 della convenzione, il Comune di Fano, in data 15 ottobre 2015, ha notificato ad Autostrade per l’Italia il ricorso presso il TAR Marche R.G.R. 627/2015 promosso contro il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’annullamento del parere negativo sullo svincolo di Fano Nord, ovvero in sub ordine per accertare e dichiarare l’obbligo di osservanza alle condizioni di cui all’Intesa Stato-Regione Marche in relazione al riconoscimento dell’opera compensativa alternativa allo svincolo di Fano Nord;
- Nella premessa 20 della convenzione, si assicura una copertura economica finanziaria

“laddove Autostrade per l’Italia fosse tenuta a realizzare lo Svincolo di Fano Nord all’esito del ricorso di cui alla premessa 19 (...)”;

- Con sentenza n. 21/2017, il TAR Marche ha respinto il ricorso promosso dal Comune di Fano e non risulta che sia stato presentato appello;

Considerato che;

- Dall’esame coordinato degli atti, sembra configurarsi in relazione alla terza corsia autostradale un doppio binario di prescrizioni con riferimento al Comune di Fano: il primo più “operativo”, composto dalle bretelle e dallo svincolo di Fano Nord, direttamente a carico di Autostrade per l’Italia; il secondo, rappresentato dalla complanare, posto a carico di una serie di enti (quindi non tanto e non solo Autostrade per l’Italia, alla quale era richiesta direttamente la progettazione) e suscettibile di ulteriori adempimenti di carattere amministrativo (protocollo di intesa e accordo di programma);

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l’Assessore competente per sapere:

- Se è tuttora valida la prescrizione scaturita dalla conferenza di servizi del 7 luglio 2006 e dal Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n. 6839 del 21 dicembre 2006 per la sottoscrizione di un protocollo di intesa e successivo accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture, Autostrade per l’Italia, ANAS, Regione, Provincia e Comuni interessati al fine di realizzare una strada complanare di collegamento tra gli svincoli di Pesaro e Fano, con funzione di variante alla SS16;
- Se la Giunta Regionale intenda farsi promotrice dell’elaborazione e sottoscrizione di tale protocollo di intesa per la complanare;
- Se Autostrade per l’Italia sia tuttora tenuta alla realizzazione del nuovo svincolo di Fano Nord a seguito della bocciatura del ricorso al TAR promosso dal Comune di Fano;
- Quali iniziative e interlocuzioni abbiano messo in atto in relazione al nuovo svincolo Fano Nord.